Il **Seminario di storia e storiografia italiana** (Dipartimento di lingua e letteratura italiana dell’Università nazionale e capodistriaca di Atene) vi invita al seminario del dott. **Toni Veneri** (University of North Carolina at Chapel Hill), con il titolo:

**Fra umanesimo e ragion di stato veneziana:**

***La guerra di Costantinopoli* di Paolo Ramusio (1572)**

Il seminario si terrà venerdì 29 maggio 2020 (19:30) e si potrà seguire mediante il link <https://unc.zoom.us/j/92989505274>

**Riassunto**

Il seminario si propone di analizzare le diverse motivazioni scientifiche e ideologiche, nonché le serie documentarie e le peripezie editoriali, che hanno portato nella Venezia cinquecentesca alla genesi della prima monografia ‘moderna’ dedicata alla Quarta Crociata. Il *De bello Constantinopolitano* di Paolo Ramusio (1572) si contraddistingue infatti per l’innovativa rielaborazione umanistica delle fonti medievali – fra tutte, la cronaca di Geoffroy de Villehardouin – in relazione all’esigenza di rileggere la serie di eventi in maniera favorevole a Venezia e alla sua mitografia. L’opera inoltre segna l’origine e la legittimazione di un luogo comune storiografico ancora operativo e solo recentemente contestato: l’acquisto di Costantinopoli e la *partitio terrarum*dell’impero bizantino come origine dell’impero marittimo veneziano.

In particolare, nella prima parte del seminario verranno ricostruite le diverse fasi di un ambizioso progetto editoriale, concepito dal padre di Paolo, Giovanni Battista Ramusio, sotto gli auspici del governo della Repubblica, che necessiterà però più di mezzo secolo per realizzarsi: un progetto nato dal ritrovamento a Bruxelles nel 1541 di una copia della cronaca di Villehardouin e che prevedeva la pubblicazione del testo originario in Francia, la traduzione in volgare e l’allestimento di una grande opera storiografica in latino, a sua volta da volgere in italiano. La seconda parte del seminario porrà invece l’attenzione sull’informazione geografica che Paolo, su indicazione del padre, raccoglie e adatta alla cronaca al fine di fornire, accanto al resoconto storiografico, un vero e proprio trattato corografico sull’impero marittimo veneziano e l’antico impero bizantino.

**C.V.**

**Toni Veneri** si è formato a Trieste, dove ha conseguito i titoli di archivista e di dottore di ricerca in Italianistica e dove è stato nominato cultore della materia in Letterature Comparate e Teoria della Letteratura. Dal 2013 al 2016 ha svolto le funzioni di Direttore dell’Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia e ha insegnato materie letterarie nei licei di Venezia. Ha svolto periodi di ricerca post-dottorale presso l’Università di Haifa in Israele e il Centro di Studi Avanzati (CAS) di Sofia in Bulgaria. Attualmente insegna e fa ricerca presso l’Università del North Carolina a Chapel Hill. Le sue aree di interesse si sovrappongono: la costruzione letteraria e scientifica dello spazio in età medievale e moderna; la letteratura di viaggio nei suoi incontri con la storia della cartografia, dell’arte, della stampa e della diplomazia; il laboratorio geografico rinascimentale veneziano; le riscritture contemporanee di antichi racconti di viaggio; le rappresentazioni letterarie di archivi e biblioteche; le questioni teoriche legate ai rapporti fra storia e letteratura. Ha svolto ricerche e pubblicato saggi su Giovanni Battista Ramusio, Marco Polo, Leone l’Africano, gli ambasciatori veneziani, gli isolari, Alberto Fortis, Umberto Eco, Paolo Rumiz.